

Delibera n. 90/2017

Progressioni di carriera del personale dell’Autorità di regolazione dei trasporti relative al biennio valutativo 2015/2016.

L’Autorità, nella sua riunione del 27 giugno 2017

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: “Autorità”);
- VISTO** il Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale adottato dall’Autorità con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli da 42 a 46 recanti la disciplina della progressione di carriera dei dipendenti dell’Autorità all’interno delle aree di inquadramento, basata sulle valutazioni annuali dei risultati individuali raggiunti per due anni consecutivi;
- VISTO** il Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell’Autorità adottato con delibera n. 53/2017 del 6 aprile 2017, che fissa le modalità attuative delle progressioni di carriera, ai sensi dell’articolo 46, comma 1, del sopra citato Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale;
- VISTA** la delibera n. 30/2015 del 25 marzo 2015 con la quale l’Autorità ha attivato il sistema di valutazione delle prestazioni fornite dal personale ai sensi dell’articolo 44 del Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale, approvando il documento “Performance Management”, comprensivo delle schede di assegnazione degli obiettivi e di valutazione delle performance;
- VISTO** il Protocollo per le relazioni sindacali sottoscritto in data 3 novembre 2015 fra l’Autorità e le Organizzazioni Sindacali (di seguito: “OO.SS.”) e, in particolare, l’articolo 10, comma 1, lettera f), che prevede l’informazione preventiva alle OO.SS. per le determinazioni concernenti le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro con riferimento ai piani di progressione di carriera del personale;
- VISTA** la delibera n. 138/2016 del 24 novembre 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- VISTA** la decisione del Consiglio del 9 marzo 2017 di determinare lo stanziamento di bilancio destinato a finanziare i passaggi di livello stipendiale o di qualifica relativi al biennio valutativo 2015-2016 nella misura massima di euro 350.000,00, comprensivi degli oneri riflessi, imposte, tasse e contributi a carico dell’Autorità;
- VISTO** l’Accordo sull’individuazione dei parametri per l’attribuzione dei passaggi di livello stipendiale o di qualifica relativi al biennio 2015 – 2016, sottoscritto in data 27 marzo 2017 fra l’Autorità e le OO.SS.;

CONSIDERATO	che l'articolo 42 del sopra citato Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale prevede che le progressioni di carriera sono deliberate dal Consiglio su proposta del Segretario Generale, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e sulla base delle valutazioni annuali dei risultati raggiunti predisposte dal Nucleo di Valutazione e che le stesse hanno decorrenza dal 1° luglio dell'anno successivo a quello oggetto di valutazione;
CONSIDERATO	che l'articolo 3 del citato Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità prevede che la progressione sia deliberata dal Consiglio all'esito del processo di valutazione, su proposta motivata del Segretario generale, <i>"tenuto conto delle disponibilità di bilancio, sulla base delle valutazioni annuali predisposte dal Nucleo di valutazione, dell'apporto che il singolo dipendente ha fornito nel conseguimento degli obiettivi strategici indicati dal Consiglio e/o dalle relazioni predisposte da altre Amministrazioni sull'attività svolta presso di loro dal dipendente"</i> , nonché applicando i criteri riportati nel successivo articolo 4 relativi ai punteggi conseguiti nel biennio che consentono il passaggio di uno o di due livelli stipendiali o il passaggio da una qualifica a quella superiore nel livello stipendiale di ingresso a prescindere da quello di provenienza;
CONSIDERATO	che il Nucleo di valutazione ha completato il processo valutativo relativo all'anno 2016, effettuando la valutazione finale degli Score degli obiettivi assegnati al personale di ruolo e si sono svolte le procedure relative a n.8 istanze di riesame della valutazione;
RITENUTO	pertanto di procedere all'attribuzione delle progressioni di carriera al personale di ruolo dell'Autorità, riferita al biennio di valutazione 2015-2016;
VISTA	la proposta motivata presentata dal Segretario Generale;
RILEVATO	che detta proposta tiene conto delle disponibilità di bilancio ed è rispondente alla disciplina in materia dettata dal citato Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale nonché ai criteri per le progressioni stipendiali e di qualifica fissati dal sopra richiamato articolo 4 del Regolamento sulle progressioni di carriera del personale dell'Autorità;
RITENUTE	condivisibili le motivazioni riportate nella suddetta proposta in relazione alle progressioni di carriera ivi prospettate;
RITENUTO	pertanto di attribuire le progressioni di carriera secondo quanto prospettato nella proposta del Segretario Generale sulla base delle motivazioni in essa contenute e che qui si intendono integralmente riportate;

Su proposta del Segretario Generale;

DELIBERA

1. le progressioni di carriera del personale di ruolo dell'Autorità riferite al biennio di valutazione 2015/2016, come riportate nell'Allegato A alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sono approvate sulla base delle motivazioni ivi indicate, che qui si intendono integralmente riportate;
2. le progressioni di carriera di cui al punto 1 decorrono, ai fini giuridici ed economici, dal 1° luglio 2017;

3. la spesa derivante dalle progressioni di carriera di cui al punto 1 trova copertura finanziaria nelle disponibilità del bilancio dell'Autorità;
4. è demandata al Segretario Generale l'adozione dei conseguenti provvedimenti necessari per l'attuazione della presente delibera.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro i termini di legge, ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 27 giugno 2017

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi